

Ariccia, il 3 luglio "Fantastiche Visioni" al Parco Chigi. Greg, Anna Mazzamauro, Michele Placido, Enzo Decaro e Gene Gnocchi per un'estate da sognoaa

Ritorna ad Ariccia l'attesissima nuova stagione di "Fantastiche Visioni", rassegna di teatro all'interno del Parco Chigi giunta alla sua XV edizione. Anche quest'anno sono cinque le date di un festival che, sotto la direzione artistica di Giacomo Zito, proporrà agli spettatori delle serate sospese fra musica, riflessione, divertimento al cospetto di grandi interpreti della cultura italiana e internazionale. L'iniziativa – organizzata da Arteidea Eventi e Servizi, con il contributo economico del Comune di Ariccia – è nell'ambito del cartellone di "Ariccia da Amare 2025 – Night and Day".

L'inaugurazione avrà luogo giovedì 3 luglio con lo spettacolo di Greg & the Frigidaires, un vulcano di rock'n'roll anni '50, ritmi swing e dissacrante ironia. La band è formata da Claudio "Greg" Gregori (del duo Lillo & Greg), Luca Majnardi, Alex Meozzi, Olimpio Riccardi, Giovanni Campanella e Giulio Scarpato. La passione per il rock'n'roll e il doo wop è la base del lavoro dei Frigidaires e il linguaggio musicale è rispettoso delle radici sia nella musica che nelle intenzioni dei testi, l'ironia e il sarcasmo tipico del genere, rivivono calati nei nostri giorni e la musica, dalle sonorità '50s e '60s ha un'energia decisamente garage rock.

Venerdì 11 luglio sarà la volta di Anna Mazzamauro, attrice dallo straordinario carisma, che porta in scena "Com'è ancora umano lei", un accurato omaggio a Paolo Villaggio. Chiudendo con nostalgia gli occhi della memoria tornano ai suoi occhi quegli sguardi innamorati del ragioniere Ugo Fantozzi che guardano la signorina Silvani, e le parole non dette in venti anni di assidua frequentazione con Paolo Villaggio si tramutano in quelle scritte. Dal cinema al teatro, l'artista cerca di restituire a Paolo Villaggio la grazia. I racconti scritti da Paolo si uniscono a quelli di Anna in un rimbalzo di emozioni che fanno la storia dei mostruosi incontri dietro le quinte, della Silvani, del suo storico "labbruzzo", del suo pensiero sul matrimonio, la piccola mostruosa Mariangela al concorso per bimbi belli, il ristorante giapponese, il ricordo di Visconti e Filini. E se non bastassero le parole c'è la musica dal vivo di Sasà Calabrese.

Giovedì 17 luglio sbarca invece ad Ariccia Michele Placido, con "Serata d'onore", un recital che vuole essere un racconto, un dialogo tra artista e spettatori. Michele Placido interpreterà poesie e monologhi di grandi personaggi come Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e non mancheranno i versi dei più importanti poeti e scrittori napoletani come Salvatore Di Giacomo, Raffaele Viviani, Eduardo De Filippo. Ad accompagnare il maestro in questo viaggio poetico musicale Gianluigi Esposito e Antonio Saturno che interpreteranno le più belle canzoni classiche napoletane di sempre dove lo spettatore sarà preso per mano e condotto tra le più belle pagine della poesia e del teatro.



Giovedì 24 luglio si torna virtualmente nella capitale partenopea con Enzo Decaro e gli Anema che porteranno sul palco ariccino "Renatissimo. Omaggio a Renato Carosone", nel segno di uno dei più grandi autori ed interpreti della scena musicale napoletana e italiana del secondo Novecento. La sua musica, le sue interpretazioni, la sua biografia sono indissolubilmente legate a Napoli, alla grande tradizione partenopea, ma le sue straordinarie qualità artistiche hanno fatto il giro del mondo, ne è recente testimonianza il successo planetario del remix di "Tu vuò fa l'americano".

Gran finale venerdì 1 agosto con "Sconcerto Rock", one man show di Gene Gnocchi, che interpreta The Legend, un attempato rocker che sale sul palco per quello che dovrebbe essere un grande concerto celebrativo. Il ritorno sulle scene si trasforma però in un calvario: problemi audio, insubordinazione dei musicisti, giornalisti della stampa estere che lo mettono alla berlina, il pubblico che gli contesta le scelte artistiche. L'anziana rockstar, tornata dopo anni di silenzio nella speranza di risolvere i suoi problemi economici, si trova quindi a dover arginare un disastro, che è poi quello della sua condizione di principiante assoluto.

Il direttore artistico, Giacomo Zito, presenta così il cartellone 2025: "Fantastiche Visioni, estate teatrale

